



Canale  
67 U.H.F.

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Canale  
67 U.H.F.

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE  
Attualità - Storia - Politica - Sport

Distribuzione Gratuita - Anno III  
N. 42 - dal 20 al 26 Ottobre 2008

L'estate appena trascorsa  
ci ha regalato film per tutti i gusti...  
Dal prossimo venerdì 24 ottobre alle ore 15:00  
ritorna sugli schermi di TeleMajg  
il settimanale di informazione cinematografica  
girato nelle sale del Cineplex di Gioia del Colle.

# CineNews<sup>24</sup>

Tutte le puntate sui siti:  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) e [www.cinenews24.com](http://www.cinenews24.com)

venerdì ore 15  
sabato ore 20  
domenica  
ore 11:50 e 23:30

Don Mimmo  
Giannuzzi  
intervistato da  
TeleMajg

1° Sinodo diocesano  
*a pag. 2*



A Chi Appartieni?  
*a pag. 4*

L'Arte del Giardino  
*a pag. 5*

La cipolla di Acquaviva  
al salone del gusto  
di Torino il prossimo  
23 ottobre

La banda musicale della  
brigata Pinerolo  
a San Crispino  
*a pag. 8*

Lo Sfogo  
del Cittadino  
spazio riservato  
alle opinioni  
dei lettori  
*a pag. 11*



## Le notizie e le immagini della tua Città su



[www.telemajg.it](http://www.telemajg.it)

## PRIMO SINODO DELLA DIOCESI DI ALTAMURA - GRAVINA - ACQUAVIVA DELLE FONTI

*Vi proponiamo un riassunto dell'intervista a Don Mimmo Giannuzzi, parroco della Cattedrale di Acquaviva delle Fonti, vicario foraneo, nominato segretario generale del Sinodo dal Vescovo S. E. mons. Mario Paciello. Durante la messa crismale svoltasi il 19 marzo scorso, il Vescovo ha annunciato il Sinodo, importante avvenimento, poi indetto il 22 maggio successivo a Gravina durante la solennità del Corpus Domini.*

*Cosa significa essere vicario foraneo?*  
Innanzitutto prima di parlare di cosa significhi essere vicario foraneo, è opportuno parlare di quello che è il ruolo del Vescovo all'interno della Diocesi. Il Vescovo ha il compito di essere segno, presenza di Gesù, pastore, guida, all'interno di un territorio chiamato Diocesi. La nostra Diocesi raccoglie i comuni di Altamura, Gravina, Acquaviva, Santeramo, Poggiorsini e Spinazzola. Per poter guidare e governare meglio la Diocesi, il Vescovo suddivide il territorio diocesano in foranie, che nella nostra Diocesi sono quattro: Altamura, Acquaviva, Gravina, Santeramo. All'interno di ogni forania poi, consultando i sacerdoti della forania stessa, sceglie un sacerdote il quale ha il compito di coordinare il lavoro pastorale all'interno del territorio, assicurare una comunione tra i sacerdoti stessi all'interno del presbiterio locale ed anche tra le comunità parrocchiali [...] è un servizio che un sacerdote fa a nome del Vescovo all'interno della città.

*Qual è il significato del logo scelto per rappresentare il Sinodo?*

Il logo richiama un po' il cammino che faremo insieme dal 2008 al 2011, ha diversi significati, richiama innanzitutto il tema che accompagna il cammino sinodale che è "Cristo, via, verità e vita": Cristo che è verità con la parola, il segno del libro con l'alfa e l'omega ci richiamano la parola di Dio; è vita la presenza delle spighe o dello Spirito santo, con la colomba e il fuoco simbolo dello Spirito presente in mezzo a noi; è via, questo cammino ci porterà poi alla celebrazione del congresso eucaristico che celebreremo alla fine del cammino sinodale; l'Eucarestia che si intravede dietro le spighe ci richiama poi la meta di questo percorso, di questa via che è Cristo stesso.

*Che cos'è un Sinodo?*

L'esperienza del Sinodo non è nuova nella Chiesa, anzi è una delle esperienze cristiane più antiche, è un percorso che viene fatto insieme, all'interno di una Diocesi, insieme al Vescovo. A volte "Sinodi" sono stati chiamati anche i Concili, sono cioè esperienze ecclesiali dove la Chiesa si ritrova insieme per camminare, si trova insieme attorno ad alcuni argomenti, o attorno ad una riflessione sulla Chiesa stessa. Il Sinodo è quindi un percorso, un cammino di comunione attorno al Vescovo. Il Concilio Vaticano II ci dice che il Sinodo è una riunione di sacerdoti e di laici, una grande assemblea che insieme al Vescovo rifletterà sulla vita della chiesa

diocesana.

*Alla base di tutto vi è la cosa più importante quindi che è la presenza di Dio che è valorizzata e va valorizzata...*

Questo esame di coscienza che la Chiesa diocesana vuole vivere guardando sé stessa non può farlo senza riferimento a Dio, la Chiesa è chiamata a chiedersi a quale vocazione è chiamata a rispondere oggi, il Signore cosa le chiede in questo tempo. Ecco perché il riferimento a Dio, l'esperienza di Dio non è secondaria ma è essenziale per capire la natura stessa della Chiesa. Non è un'indagine sociologica, né si utilizzeranno i mezzi propri della scienza statistica, è un'esperienza dello Spirito dove la Chiesa, però, sa di non camminare al buio, ma ha una via, una vita, una verità: Gesù Cristo.

*Il filo conduttore è sempre questo, "insieme nella chiesa", senza mai perdere di vista la parola "insieme"...*

Il sinodo è un'esperienza comunitaria, sarà un'esperienza ecclesiale perché è un'esperienza attorno al Vescovo che guida la comunità ecclesiale, è un'esperienza di comunione e di cammino insieme. Insieme nella Chiesa siamo chiamati a camminare: sacerdoti, religiosi, laici. È comunque un'esperienza straordinaria. Sì, straordinaria perché non è un'esperienza che facciamo tutti i giorni, è straordinaria perché è un dono straordinario dello Spirito. Per questo il Sinodo è un evento importante; questo è il primo Sinodo da quando la nostra Diocesi è stata fondata. Il cammino sinodale è caratterizzato da tre tappe: una fase antepreparatoria che è durata poco tempo, in questa fase si preparano le commissioni, il Vescovo nomina il segretario generale, si incomincia ad impiantare il cammino sinodale; c'è poi una seconda fase che è una fase importantissima, ed è la fase di preparazione al sinodo, che è la fase che stiamo vivendo, è un tempo ricco di iniziative, in cui siamo chiamati a coinvolgere tutta la comunità. *Perché un Sinodo pastorale?*

Si tratta di un aiuto che viene dato al Vescovo nella guida della chiesa, è pastorale perché ha come attenzione la missione della chiesa. "In che modo siamo chiamati oggi ad essere chiesa? Che tipo di chiesa siamo chiamati ad essere oggi?" Questa è la domanda di fondo che ci porteremo in tutto il cammino sinodale, lo chiediamo al Signore, ce lo chiediamo e lo chiediamo anche a coloro che sono fuori dalla vita della chiesa.

*C'è una ragione particolare perché questo è il primo Sinodo ed è stato voluto proprio*

*in questo momento nella nostra diocesi?*

Il Sinodo è stato voluto dal Vescovo dopo un cammino pastorale della nostra Diocesi, che ci ha permesso di crescere in diversi atteggiamenti, in diverse esperienze, anche in diverse strutture. Certamente la chiesa di dieci anni fa non è la Chiesa che ci ritroviamo oggi, le attività pastorali promosse dal Vescovo hanno un po' trasformato il volto della nostra Chiesa, allora dopo dieci anni il Vescovo ha pensato bene di fermarsi per riflettere, per interrogarci.

*Quindi è anche un percorso di verifica?*

È un percorso di verifica e di programmazione, questo non lo faremo senza punti di riferimento. Dopo dieci anni di magistero, di guida del Vescovo, innanzitutto ci chiederemo come la nostra Chiesa ha potuto recepire il Concilio Vaticano II, come nella nostra Chiesa ne abbiamo coltivato lo spirito missionario. Le nostre comunità sono cambiate, stanno cambiando, ci chiederemo "è questo il cammino che dobbiamo percorrere?", "come crescere maggiormente?". [...] Il Sinodo sarà un'esperienza di preparazione, di verifica, ma anche un'esperienza propositiva, tutte le proposte e le riflessioni raccolte dalla comunità ecclesiale saranno messe insieme all'interno di un libro, il cosiddetto *Libro del Sinodo*, che sarà uno dei segni del frutto del cammino sinodale. Questo libro sarà preparato non da autori che vivono al di fuori della nostra comunità, ma dalle nostre comunità attraverso diverse tappe. Una prima tappa ci coinvolge dal mese di settembre al mese di marzo e, come segreteria generale, per tutto il 2009. Nelle nostre parrocchie sono state date delle schede di consultazione, che servono come strumento per poter riflettere su 12 dimensioni della nostra Chiesa (sono i temi delle 12 commissioni sinodali): annuncio e catechesi, liturgia e sacramenti, carità e la promozione umana, presbiterio, vita consacrata e ministeri, famiglia, lavoro e questioni sociali, fedeli laici, vocazioni e missione, vita, la salute e sofferenza, infine ecumenismo e dialogo interreligioso, giovani, comunicazioni sociali e la cultura. Fino al marzo 2009 cercheremo di coinvolgere più persone possibili, tra le varie iniziative c'è quella di ascoltare i giovani nelle scuole, perché se vogliamo essere una chiesa giovane nel futuro non possiamo non ascoltare i giovani. Ma stiamo ascoltando anche le famiglie ed alcuni gruppi interni ed esterni alla Chiesa.



## Lazio, grinta da vendere

La Lazio di Montemurro in svantaggio per 3-0 contro un Bologna in ottime condizioni riesce a rimontare i rossoblù ed a batterli sul finale. Tonfo del Catania contro il Palermo, cade ancora la Juve. Tre punti per l'Udinese contro un Lecce ormai alla deriva.

### 7° Giornata

E' la Lazio che non ti aspetti, va in svantaggio, non si arrende e gioca una delle partite più grintose del suo campionato portando a casa i 3 punti con una strepitosa rimonta. Buono anche il successo del Napoli sulla Juventus: un sonoro 5 a 1 che non lascia spazio a commenti. Con lo stesso risultato la Fiorentina di Sckattone batte una Reggina in piena saturazione agonistica. La pausa di 10 giorni, per i calabresi, servirà a recuperare fiato e grinta. Ottima prova del Torino che conferma di non essere avaro di gol, un 7 a 1 al Cagliari di Volpe in decadimento e affranto dai risultati negativi. L'Udinese di Abrusci, squadra estremamente offensiva, vince con un Lecce in crisi societaria. Spiccano le tre reti del bomber Abrusci che lo portano in classifica vicino ai grandi cannonieri della Serie A.

**CATANIA** 4  
**PALERMO** 6

**Marcatori:** 2 Pirolo (C), Vasco (C), Nivolino (C); 2 Giardino (P), 2 Quarto (P), 2 Pastore L. (P).

**Note:** Spesso per il Catania le partite durano solo metà tempo. E' palese che la squadra di Giorgio perda concentrazione nei minuti finali lasciando sul campo preziosi punti. Con il Palermo, dopo esser stati in vantaggio, perdono il bandolo della matassa all'80' favorendo le reti di Pastore e Giardino che vengono premiati con 3 punti d'oro. Anche se vittorioso il presidente Siculo Spinelli lascia lo stadio furioso. Problemi all'interno dello spogliatoio?

**FIorentina** 5

**REGGINA** 1

**Marcatori:** 2 Bavaro (F), 2 De Cham F. (F), Romano(F); Milano(R).

**Note:** Partita facile per i viola che in difficoltà di formazione schierano il portiere Pastore in attacco per allietare il pubblico con episodi divertenti. La Reggina dal canto suo è stanca di giocare, l'età avanza e la pausa di 10 giorni ridarà alla compagine di Mussera la grinta necessaria per mirare alla vittoria, ormai un ricordo lontano.

**MILAN** 7

**SAMPDORIA** 2

**Marcatori:** 3 Porfido (M), 2 Novielli (M), Cassano (M), Montesardo (M); 2 Sardone(S).

**Note:** Partite senza tante emozioni, dal risultato quasi scontato. Inevitabile dire che la Samp non è al massimo della organizzazione tattica. Novielli(M) sigla 2 reti; e' questo l'unico evento di cui stupirsi. L'attaccante Sardone (S) minaccia la società "O miglioriamo, o vado via". Pronta la replica del vice presidente Skattone: "A

#### Marcatori - Reti

Montemurro (Lazio)	13
Giardino (Pal), Straziota (Sie),	
Armenise (Lazio)	12
Montesardo (Mil), Vitale (Int),	
Manicone (Torino)	11
Abrusci (Udi), Mele (Nap)	10

**GENOA** 3

**SIENA** 1

**Marcatori:** 2 Panzarini (G), Dalfino (G); Straziota (S).

**Note:** I giovanissimi di Ricciardi sono tornati a far tremare le difese "adulte". Un pareggio ed ecco tornare la vittoria in casa rossoblu contro un Siena che non dimostra più di essere la "grande" squadra d'inizio campionato. Il Presidente Tic Tac porta la squadra nel "Tugurio" in punizione.

**LECCE**

**UDINESE**

**Marcatori:** 3 Abrusci(U), 2 Procino (U), Fumai (U), Susca S.(U); Montrone(Le).

**Note:** Lecce che affonda; Udinese che riemerge. Abrusci, seppur nervoso con la squadra, confeziona una tripletta che lo mantiene a galla fra i grandi marcatori del torneo. I Salentini meditano se ingaggiare Oronzo Canà. Il presidente Abrusci(U), a fine gara, ufficializza l'acquisto di Gianni Forino dalla Juventus. "Da noi sarà come Zico, un Dio". Roboanti Pernacchie dagli spalti.

**ROMA** 3

**INTER** 3

**Marcatori:** 2 Fasano (R), Abrusci(R); 2 Vitale (I), Petrelli T (I).

#### Miglior portiere - Reti subite

Pastore Danilo (Fiorentina)	8
Smaldino Angelo (Torino)	10
Lacalamita Roberto (Napoli)	16
Morarù Claudio (Inter)	17

#### Prossimo Turno - 8^ Giornata

<b>Inter-Genoa:</b> Merc. 22 ott. - 20:00
<b>Cagliari-Chievo:</b> Merc. 22 ott. - 21:00
<b>Siena-Atalanta:</b> Merc. 22 ott. - 21:00
<b>Atalanta-Milan:</b> Merc. 22 ott. - 22:00
<b>Palermo-Fiorentina:</b> Merc.22 ott. - 21:00
<b>Udinese-Roma:</b> Giov. 23 ott. - 22:00
<b>Lazio-Napoli:</b> Ven. 24 ott. - 22:00
<b>Reggina-Lecce:</b> Dom. 26 ott. - 11:00
<b>Sampdoria-Udinese:</b> Dom.26 ott. - 11:00
<b>Juventus-Torino:</b> Dom. 26 ott. - 18:30

**NAPOLI** 5

**JUVENTUS** 1

**Marcatori:** 3 Mele (N), Ancona(N), D'Angelo (N); Leroni (J).

**Note:** Fatica la Juve a costruire gioco e il Napoli ne approfitta punendo i bianconeri ad ogni errore. "Senza Pepe Nicola non abbiamo centrocampio" ha dichiarato Bonavoglia. Il Capitano Serafino crede in questo scudetto e la squadra lo segue, anche in formazione rimaneggiata mentre il Napoli si dimostra una diretta concorrente al trofeo.

**TORINO** 7

**CAGLIARI** 1

**Marcatori:** 3 Cardinale(T),2 Manicone P.(T),Campanale(T),Sabino (T);Bobbo(C)

**Note:**Partita a senso unico.Un Cagliari che dimostra di non saper segnare piu' di una rete senza il bomber De Ceglie.Torino non si risparmia la goleada come suo solito e ormai per i portieri servono ampi sacchi per raccogliere i palloni in fondo alla rete.Il Presidente Volpe(C)vicino alle dimissioni per partecipare a un concorso di bellezza.

**BOLOGNA** 3

**LAZIO** 4

**Marcatori:** 2 Fumai (B), Buono (B); 2 Montemurro (L), Armenise (L), Campanale(L).

**Note:** Si mangia le mani il Bologna andato in vantaggio come spesso accade e rimontato in seguito.Onore al faro guida Armenise che sprona i suoi uomini e manda in gol Montemurro per le reti della rimonta. Pregiole rete di Fumai(B) che strappa applausi dalla tribuna; peccato non serva per evitare il tonfo. Bologna in silenzio stampa.

#### CLASSIFICA

Fiorentina	21
Torino	21
Napoli	16
Lazio	15
Milan	14
Siena, Catania	11
Palermo, Inter	10
Juventus, Atalanta	9
Genoa, Roma	8
Udinese, Chievo	7
Cagliari	6
Reggina	5
Sampdoria, Lecce	3
Bologna	1

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

**Capère (la)** (*la parrucchiera*)

Era l'acconciatrice del paese e prestava la sua opera a domicilio alle ragazze nel giorno del loro sposalizio.

**Capètène (u)** (*il capitano*)

Era stato "sotto le armi" per alcuni anni, conseguendo il grado di capitano. Ritornato alla vita civile, continuò ad essere il capitano e così anche la sua famiglia.

**Capetidde** (*Capitelli*)

Era il cognome di un tale che si era recato dal Prefetto per far revocare il divieto di sparo dei fuochi artificiali in Piazza Garibaldi. Si era fatto annunciare come "*Deputato Capitelli*". Il Prefetto, valutato il soggetto, gli chiese da quanto tempo fosse deputato e quello rispose che era "il deputato anziano della Deputazione Festa della Madonna". Fu licenziato in modo piuttosto brusco, tanto che il malcapitato ci rimase piuttosto male. E' rimasto però nei ricordi dei suoi compaesani. (*Antonio Pietroforte - Piccolo Mondo Acquavivese - pag.14*)

**Cappelline** (*cappellino*)

Era un sarto che, rifila e rifila, da una pezza di stoffa per un abito, riuscì a confezionare soltanto un cappellino.

**Cappotte** (*cappotto*)

Era un accanito giocatore di tressette. Spesso vinceva alla grande e soleva schernire gli avversari dicendo che aveva fatto loro il "cappotto". Un giorno recatosi in campagna, si avvide che gli avevano rubato tutti i cavolfiori; il suo convicino, accorso alle sue imprecazioni, commentò ironicamente che avevano fatto il "cappotto" anche a lui!

**Capurèle** (*caporale*)

Aveva prestato il servizio militare con il grado di caporale e non perse mai l'attitudine a sbraitare come faceva con le reclute.

**Carecombère** (*caro compare*)

Era questo il modo in cui un nostro compaesano salutava tutti coloro che incontrava, a prescindere dal "*comparizio*".

**Caresidde** (*carosello*)

E' voce dialettale che sta per cetriolo. La persona in questione aveva sul viso una peluria leggerissima e chiara che richiamava la lanuggine dei "caroselli".

**FARMACIE TURNI FESTIVI**

**25 ottobre:** Marsico - Spinelli

**26 ottobre:** Marsico

**DISTRIBUTORI CARBURANTI**

**TURNI FESTIVI**

**26 ottobre:** Agip via Gioia

**AUTOCARROZZERIA  
CARONE**

Via per Sannicandro Km 0,200

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./Fax: 080 757879 - cell.: 339 7862772 - 333 3805938

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

**Periodico Gratuito della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.it

**Anno III n. 42 - Settimana dal 20 al 26 ottobre 2008**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

**Direttore di Redazione: Claudio MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Natalizia Carone, Michele Cirielli,

Roberta Genghi, Giuseppe Magnifico, Claudio Maiulli,

Milena Masiello, Angela Rita Radogna, Vito Radogna e Marilda Tria.

**NECROLOGI**

**CAMILLA LENOCI  
in FORTUNATO**

(anni 75)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 14 ottobre 2008 nella  
Chiesa Sant' Agostino

**MARIA SCATTAGLIA  
ved. MARTIELLI**

(anni 91)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 17 ottobre 2008 nella  
Chiesa S. Maria Maggiore

**NICOLA NOVIELLI**  
(anni 85)

Il rito funebre è stato celebrato  
il 18 ottobre 2008 nella  
Chiesa San Domenico

L'arte del giardino

Rubrica a cura di Milena Masiello

## I TANTI ASPETTI DEL PERO

In questa stagione si fanno notare le pere sia per la loro forma sinuosa sia per il loro sapore dolce e morbido. Questi frutti prelibati sono prodotti dal pero, una pianta della famiglia delle Rosacee-Pomoidee, che ha fiori bianco-rosei riuniti in ombrella, foglie ovali e frutto carnoso e dolce con uno o due semi. Il pero può diventare una "scultura produttiva", se coltivato a spalliera, e qualificare, così, uno spazio anonimo. La parete, su cui decidiamo di farlo crescere, deve essere scelta con oculatazza. Nei climi freddi, sarebbe opportuno scegliere una parete rivolta a sud, perché può prolungare il periodo vegetativo dell'albero, continuando ad emanare il calore immagazzinato da mattoni e pietre, mentre, nelle zone più calde, il pero andrebbe addossato ad un muro esposto a ovest o ad est, da cui andrebbe, anche,

tenuto discosto, con tiranti in acciaio, per far circolare l'aria e mitigare l'eventuale eccesso di calore estivo. Le pere vanno scelte morbide, non molli, e prive di ammaccature. Quando sono mature, o quasi, conservatele in frigo, al riparo dall'aria e dalla luce. Se, invece, le pere sono ancora acerbe, lasciatele maturare a temperatura ambiente per qualche giorno. Le pere, oltre che essere deliziose al gusto, hanno un notevole valore nutritivo. Analogamente alla mela ed al contrario degli agrumi, questo delizioso frutto non è ricco di vitamine, ma fornisce una buona quantità di potassio, minerale che ha un effetto equilibrante sui liquidi del corpo e aiuta a contrastare la ritenzione idrica e l'ipertensione. Inoltre, fornisce tracce di oligominerali, altrimenti rari, quali zolfo e potassio. È, poi, un'ottima fonte di acidi organici disintossicanti e,

come tutta la frutta, ha un effetto alcalinizzante, che neutralizza l'accumulo di acidi nel sangue. Un aspetto particolare è la sua concentrazione di principi attivi lassativi, diuretici e leggermente sedativi, che ne fanno un ingrediente ideale, in caso di colite spastica di origine nervosa. Inoltre, alcuni abbinamenti risultano particolarmente vincenti come per esempio:

**PERE E YOGURT** (questo accoppiamento è benefico contro stipsi e gonfiore da prendere tutte le mattine);

**PERE E GRANA** (abbinamento che allevia la stanchezza);

**PERE E ALGHE** (associazione utile contro i problemi di linea, da preparare in insalata con pere, mele, arance e due cucchiaini di alghe, Nori o Haziki, precedentemente sbollettate nell'acqua e smiuzzate).

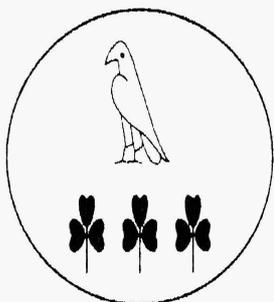
## CONCERTO MISSIONARIO "IL VIAGGIO DI UN PAPA E DI UN FRATE"

Sabato 11 ottobre si è tenuta la 3<sup>a</sup> edizione del Concerto in memoria di Giovanni Paolo II, quest'anno intitolato "Il Viaggio di un Papa e di un Frate" perché la figura da me scelta al fianco del Papa è stata quella di San Pio da Pietralcina. Nel 2008, infatti, sono diverse le date in cui ricorrono degli anniversari per ognuno di questi due grandi uomini. Per citarne alcune: 1918 Padre Pio ricevette le stimmate richiusesi nel 1968; 1948 primo e unico incontro tra don Wojtyla e Padre Pio; 1968 morte di P. Pio; 1978 eletto papa Karol Wojtyla. Seppure questo concerto sia nato, da un'idea della sottoscritta, nel 2005 come volontà di ricordare Giovanni Paolo II ogni anno nel giorno della sua scomparsa (2 aprile), quest'anno è stato scelto il mese di ottobre anche perché lo scopo di beneficenza, prerogativa di questo concerto, ben si sposa con un mese mis-

ionario qual è ottobre. Questa terza edizione, organizzata dalla neonata Associazione MUSInCanto, ha avuto quale garante per la raccolta dei fondi (devoluta ai poveri del villaggio di Rushooka, Uganda e del villaggio di Langata, nei pressi di Nairobi, Kenia) padre Giovanni M. Novielli (frate francescano e Moderatore del Centro Missionario di Puglia e Molise) che ha portato una testimonianza di quella povertà che lui ben conosce essendo missionario; in Cattedrale, infatti, è stata allestita una mostra itinerante con le immagini dei bambini conosciuti e dei luoghi raggiunti ove impera la povertà, la fame ed ogni altra forma di sofferenza e sacrificio. Altra testimonianza della serata, quella di don Alessandro Amapani che ha condiviso con il pubblico, emozionando tutti, alcuni suoi ricordi e vissuti riguardanti Giovanni Paolo II. La parte musi-

cale del concerto era affidata al trio violoncello (G. Carabellese), pianoforte (G. Bini) e voce (N. Carone). Brani sacri, per parafrasare in musica quello che veniva declamato da T. Procino. Testi che ricordavano soprattutto punti salienti della vita del Santo con le stimmate; testi spesso molto forti che non potevano essere seguiti da canzonette o ballate... Il video proiettato a fine serata sulle note di una canzone scritta per Giovanni Paolo II ha sciolto gli animi di quanti hanno partecipato in maniera sentita al concerto vivendolo in tutte le sue sfumature. Le libere offerte raccolte hanno raggiunto una cifra quasi doppia rispetto al 2007. Pertanto, ringraziando tutti coloro (stimate circa 200 persone) che hanno preferito la serata ad ingresso davvero libero (!) posso con soddisfazione dire: obiettivo raggiunto!

*Natalizia Carone*



# CODACONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori

Ospedale Miulli  
lunedì e giovedì  
dalle ore 10 alle ore 13  
Tel. 080 3054290



Amministrazioni  
Condominiali

Lorenzo Salentini

Via G. Festa, 3 - Acquaviva  
Telefoni: 080 769317  
334 3190866

## PROBLEMA PICCIONI AD ACQUAVIVA - LE SOLUZIONI

I piccioni, oltre a deturpare i beni artistici ed architettonici della nostra città, provocano gravi malattie. E' pertanto importante eseguire interventi di pulizia, disinfezione e disinfezione per la corretta bonifica degli ambienti ed approntare efficaci interventi di allontanamento dei piccioni. Già in altri paesi, i Municipi si sono attivati per estirpare tale problema. Per esempio a Lecce o a Venezia, dove viene impedito ai turisti di dar da mangiare ai volatili. Oppure a Cremona, dove una Sentenza del Pretore ha stabilito che "il piccione urbanizzato, accertata la sua natura domestica, è oggetto di ogni azione di sfruttamento compresa la cattura e l'uccisione, purché esse avvengano con modalità atte a non integrare il reato di maltrattamento degli animali perseguito dall'art. 727 del Codice Penale".

L'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) ha vietato l'utilizzo di reti di cattura e ha approvato, invece, il controllo delle colonie con prodotti chimici. Insomma, da nord a sud, le Amministrazioni si sono prodigate per cercare soluzioni. Ad Acquaviva si sono registrati più casi in cui persone residenti in prossimità del centro storico, zona in cui c'è la maggior concentrazione di volatili, hanno contratto malattie respiratorie. Sono trascorsi circa quattro anni da quando furono allevati i falchi che sono i naturali predatori dei colombi. Essi, infatti, mangiano le loro uova e distruggono i loro nidi. Dopo aver allevato i falchi si era pensato di irrorare veleno nei nidi dei piccioni, così da eliminare tutte le aspettative di riproduzione; come tutte le belle iniziative,

è terminata ben presto, poiché i falchi, migratori per eccellenza, sono andati via e purtroppo non si sono potuti riprodurre, perché anche i loro nidi, erroneamente, sono stati irrorati con repellenti. Nel frattempo i cittadini si sono "inventati" metodi anti-piccioni più o meno rudimentali: c'è chi ha installato barre ad aghi sulle superfici d'appoggio dei volatili, ma gli escrementi di colombi e le intemperie se li sono portati via; poi le strisce di plastica che dovrebbero muoversi al vento e spaventare i piccioni. Niente! Nessuno è riuscito a scacciarli. Su internet spopolano le pubblicità di apparecchi ad ultrasuoni e di reti che emanano scosse elettriche; per ora nessuno è riuscito ancora a sconfiggerli. C'erano riusciti solo i falchetti...

*Marilda Tria*

## "L'ANTIMAFIA ENTRA NELLE SCUOLE" CONOSCERE LE MAFIE – RICOSTRUIRE LA LEGALITÀ'

E' stato presentato al Ministero della Pubblica Istruzione il progetto "L'Antimafia entra nelle Scuole" Conoscere le mafie - Ricostruire la Legalità. Coordinatore è Michele Cagnazzo, noto criminalista e studioso di scienze criminologiche applicate, tra i maggiori esperti di mafia e criminalità organizzata, che sarà coadiuvato nel percorso da un "pool" di professionisti in materie di lotta alla mafia. Un progetto unico ed ambizioso nella sua programmazione che, si sviluppa e si articola attraverso cinque fasi principali: Promozione e diffusione; Educare alla legalità; Le mafie, genesi, dinamiche ed evoluzioni; Progetto di intervento sul territorio; L'impegno, utopia del quotidiano. Le attività saranno profondamente coinvolgenti ed offriranno ai ragazzi reali occasioni di sviluppo mentale. L'idea progettuale parte dal bisogno di credere in misura maggiore nella necessità e, soprattutto, nel dovere che hanno le istituzioni, in quanto tali, ma non solo loro, di realizzare ogni utile attività per accrescere il senso di legalità per una convivenza qualificata dal punto di vista sociale ed etico tra i cittadini. Diventa quindi importante la principale caratteristica del pro-

getto: l'organizzazione di un "pool" di lavoro e quindi il superamento di una condizione di isolamento nel quale il docente spesso si trova ad operare. Ecco perché far conoscere le mafie ed insegnare come contrastarle, ci deve vedere impegnati con convinzione nella promozione e diffusione di una cultura della legalità e della solidarietà, che ponga il senso della giustizia al centro delle relazioni personali e sociali e che veda tra i suoi principali protagonisti le giovani generazioni. Tutto questo concorre a quella integrazione sistemica di cui necessita la lotta alla mafia. Diversi gli obiettivi del progetto: dall'insegnare a scegliere ed agire all'assunzione di responsabilità; dall'attivazione di un servizio di consulenza interna alle scuole (analisi di fenomeni di bullismo, maltrattamento e abusi di minori) al sostenere la genitorialità; dal dialogo e confronto alla democrazia come strumenti efficaci per affrontare ogni conflitto e costruire percorsi di cambiamento sociale. Fondamentale per il lavoro di prevenzione e di risveglio delle coscienze necessario per supportare le azioni di intervento repressivo. La finalità del progetto ha lo scopo di immettere nelle vene delle nuove

generazioni: un'altra idea di società, un'altra idea di regolare i rapporti tra gli uomini, un'altra idea di essere cittadini nel rapporto con le istituzioni, un'altra idea di essere classe dirigente dentro le istituzioni democratiche. Si tratta quindi di un'iniziativa fondamentale, importante: importante perché bisogna chiedersi se la scuola da sola, senza il sostegno delle altre istituzioni, è in grado di cambiare il contesto sociale in cui opera e da cui provengono i bambini e i ragazzi che la frequentano e qual è il ruolo degli insegnanti; importante perché si tratta di tentativi generosi e coraggiosi di uscire dalle logiche ristrette della scuola tradizionale (quella delle lezioni frontali) e di imparare il mestiere del cittadino; importante perché la scuola diventi sempre più un laboratorio di democrazia, un luogo in cui si praticano le regole, il luogo dei diritti e dei doveri, della certezza e della significatività delle regole. Senza regole la stessa legge anziché tutelare e garantire gli interessi deboli, diventa terreno di conquista dei poteri forti. Le regole sono l'impalcatura del patto sociale, della convivenza, della democrazia.

Le notizie e le immagini  
della tua città sul sito  
[www.telemajg.it](http://www.telemajg.it)

## LA CONFRATERNITA LAICALE DEL SANTISSIMO ROSARIO

*Pubblichiamo di seguito la terza parte della storia della Confraternita del Santissimo Rosario nel nostro paese, tratta dal II capitolo de "La Chiesa di San Domenico in Acquaviva delle Fonti – cinque secoli di storia" di Giuseppe Pietroforte, attuale parroco della Chiesa di San Domenico.*

La Statua di Santa Cecilia insieme a quella di Santa Teresa di Gesù Bambino, furono causa di uno spiacevole incidente in seno alla Confraternita nel 1932, e provocarono un duro provvedimento del prelatovescovo del tempo, mons. Domenico Dell'Aquila, con l'espulsione di quattro confratelli, la sospensione del superiore e la multa del sagrestano. Le parole molto dure espresse in una lettera da mons. Dell'Aquila, provocarono una serie di defezioni soprattutto nel ramo maschile. Da allora i confratelli diminuirono progressivamente fino a ridursi a poche unità. In verità, in più occasioni, anche nel passato, la Confraternita si era trovata di fronte a situazioni incresciose per i comportamenti di alcuni confratelli, ora nei confronti di altri confratelli, ora nei confronti del Padre Spirituale, ora nei confronti della gestione amministrativa, ora nella vita sociale. Spesso si decideva di sospendere, allontanare e perfino cancellare dalla Congrega i confratelli ritenuti responsabili di colpe gravi. Qualche volta, data prova di sincera conversione, i confratelli espulsi venivano riammessi. In caso di decesso di un confratello o di una consorella, oltre all'obbligo di far celebrare un certo numero di messe di suffragio, variato più volte nel corso degli anni, la Confraternita aveva anche l'obbligo di sostenere le spese funerarie. Per quanto riguarda un altro aspetto degno di nota, ovvero le visite pastorali del mons. Verrienti, sfogliando i conteggi conservati nell'Archivio della Curia Ecclesiastica di Acquaviva relativi proprio alle Sante Visite Pastorali alla Prelatura "nullius dioecesis" di Acquaviva effettuate dai Prelati Ordinari nel periodo

compreso tra il 16 agosto 1848 ed il 4 aprile 1937, sono stati rinvenuti importanti documenti riguardanti la Chiesa di San Domenico e tutte le altre Chiese della città durante le Visite Pastorali del prelado mons. Adolfo Verrienti, vescovo titolare di Calinda. Durante gli anni del suo episcopato in Acquaviva, fin dagli inizi, egli visitò la Diocesi molto spesso, in tutto effettuò ben 5 Sante Visite Pastorali: le prime tre ogni biennio, le altre due ogni quinquennio. Di tutte le Visite Pastorali fatte a San Domenico quella che ci ha tramandato le notizie più importanti è la 1<sup>a</sup> Santa Visita, quella fatta da mons. Verrienti tra il 26 novembre 1911 e il 29 febbraio 1912. La "relazione di Santa Visita" del 26 novembre 1911, firmata dal rettore spirituale can. Giuseppe Plantamura e dal presidente della Confraternita Casacci Nicola, è molto dettagliata e precisa. Questa parla del sorgere, agli inizi del XX secolo, del rione San Domenico attorno all'omonima Chiesa, della frequenza del popolo alle sacre funzioni e della necessità di officiare la Chiesa tutte le domeniche in favore della gente circostante. La relazione passa poi a descrivere dettagliatamente tutta la Chiesa che è molto luminosa, "piena di aria e vita", con gli altari, le statue e quant'altro vi si trova. Si parla inoltre del Campanile con due campane. Poi si passa a raccontare in breve la storia della "Chiesa del Rosario, fin'ora conosciuta sotto il nome di Chiesa di San Domenico", si accenna al Convento dei Padri Domenicani, alla sua soppressione e alla sua vendita ad opera del Regio Demanio. Dopo un periodo di desolante abbandono, per lo zelo del canonico d. Nicola Lomonte, la Chiesa fu ripristinata

al culto e fu rifondata la Confraternita del Rosario. Nel fascicolo degli atti di questa Santa Visita si conserva anche la "copia conforme all'originale della Regola della Confraternita del Santissimo Rosario in Acquaviva delle Fonti sistente nell'Archivio del Pio Sodalizio". Si tratta di un documento prezioso perché descrive con precisione e fin nei minimi particolari i diritti e i doveri dei confratelli e delle consorelle, con tutte le procedure da seguire nel porre in esame i vari atti amministrativi in quell'epoca. La relazione continua col riferire il numero dei congregati nel 1911 che era di 35 confratelli e di 175 consorelle e con la descrizione della consistenza delle rendite. La relazione si conclude poi con la lista delle sacre funzioni, che si celebrano nella Chiesa di San Domenico durante l'anno, e con l'"Inventario degli oggetti in uso" per il culto della Chiesa. L'ultimo documento è di grande rilievo perché ci riferisce una situazione difficile e incresciosa della Chiesa di San Domenico durante la prima guerra mondiale. Infatti nella "Relazione di Santa Visita nell'anno 1922 per la Confraternita del Santissimo Rosario" si legge: "La Chiesa di questa Confraternita fu requisita durante la guerra, ed adibita per deposito di fieno. Conseguentemente fu riconsegnata, dopo cessata la guerra, ma in malo modo deturpata. La Confraternita ebbe cura di riparare tutti i danni, e di restituire convenientemente la Chiesa al culto divino...". Con l'aiuto di Dio i momenti più tristi e difficili sono stati sempre superati, il diritto è stato sempre ristabilito, i danni riparati, il culto ripristinato.

(seguirà nel prossimo numero)



**Impianti Pubblicitari  
Ospedale Miulli**



**Per la tua Pubblicità**



**Punto Comunicazione S.r.l.**

**Telefono 3 3 1 7 3 2 5 6 0 1**



**Televisione-Giornale  
Internet**



## LA CIPOLLA DI ACQUAVIVA AL "SALONE DEL GUSTO" DI TORINO

Non solo calzone. La cipolla rossa di Acquaviva è alla ricerca di più ambiziosi traguardi. Infatti, farà bella mostra di sé alla terza edizione della manifestazione mondiale del cibo, denominata "Terra Madre - Salone del Gusto" che si terrà a Torino dal 23 al 27 ottobre p.v.. Sarà presentata dai produttori associati aderenti al movimento "Slow Food", organizzati dal responsabile del presidio locale, Vito Abrusci. "Terra Madre" è una fondazione, sorta sotto l'egida di Slow Food, con il coinvolgimento di istituzioni pubbliche, enti locali, provinciali, regionali e nazionali. Il suo obiettivo è quello di promuovere una produzione agricola locale sostenibile e rispettosa delle pratiche colturali tradizionali consolidate nel tempo, attenta alla qualità del cibo, alle risorse ambientali, all'aspetto organolettico dei prodotti, alla dignità dei lavoratori ed alla salute dei consumatori. I prodotti ammessi a questo salone internazionale del cibo sono rigidamente selezionati da una apposita commissione, in quanto devono avere tutti una storia documentata:

proprietà organolettiche di qualità, areale definito di produzione, caratteristiche pedologiche del suolo su cui vengono coltivati, condizioni climatiche predominanti, tecniche di coltivazione e di difesa fitosanitaria, periodo di raccolta, suggerimenti per una corretta conservazione del prodotto. Tutto questo "dossier" di notizie, la cipolla rossa di Acquaviva lo ha già acquisito con il riconoscimento del marchio "DOC", che ha da alcuni anni. In occasione della manifestazione di Torino, produttori ed operatori del settore agroalimentare di tutto il mondo (sono presenti quest'anno 154 Paesi), confronteranno le loro esperienze e le loro speranze. Per creare una nuova frontiera dell'agricoltura e una educazione del gusto legata alla sostenibilità ambientale e al rispetto della dignità dei coltivatori occorre: difendere la biodiversità e le società rurali, privilegiare le filiere corte (direttamente dal produttore al consumatore), rivalutare l'economia locale, utilizzare la stagionalità dei prodotti. Solo così sarà possibile combattere "i disastri del cibo",

denunciati in un libro che in America è fra i primi dieci libri più importanti dell'anno: "Il dilemma dell'onnivoro" di Michael Pollan, giornalista e professore all'Università di Berkeley, ora pubblicato anche in Italia dall'editore Adelphi con la traduzione di Luigi Civalleri. L'Autore racconta come sorge e come si sviluppa la catena alimentare con toni a volte da romanzo giallo, arrivando a conclusioni inaspettate. Secondo Pollan, nel mondo c'è un grande caos alimentare. Secondo le statistiche più accreditate, si produce cibo per 12 miliardi di persone, nel mondo siamo poco più di 6 miliardi. Nonostante ciò, ci sono 800 milioni di esseri che soffrono fame e malnutrizione, mentre un miliardo e 700 milioni sono affetti da obesità, diabete e ipernutrizione. Tutto ciò non è normale in una società civile. Se da un lato, quindi, è necessario adoperarsi per distribuire meglio le risorse alimentari, dall'altro è indispensabile ridurre gli sprechi e gli eccessi.

*Vito Radogna*

## LA PRESTIGIOSA BANDA MUSICALE DELLA BRIGATA "PINEROLO" AD ACQUAVIVA

Anche quest'anno la ricorrenza della festività di San Crispino, il santo protettore dei calzolari, verrà festeggiata ad Acquaviva il 25 ottobre, sabato, secondo l'antica e gloriosa tradizione che la corporazione degli stessi calzolari (o "scarpari") della nostra Città ha sempre gelosamente conservato, onorato e promosso. Quest'anno la ricorrenza della festa di San Crispino vedrà anche un evento straordinario, che è quello della presenza nella nostra Città della prestigiosa e famosa banda musicale della Brigata "Pinerolo", che si fermerà da noi per un paio d'ore, per offrire alla Cittadi-

nanza un concerto di musica sinfonica ed operistica sulla nostra Cassarmonica, in piazza Vittorio Emanuele II. La cerimonia della festa di San Crispino si svolgerà secondo il seguente programma: alle ore 17,00 sarà effettuata, da parte del Sindaco di Acquaviva, dott. Pistilli, la deposizione di una corona commemorativa ai piedi del Monumento ai Caduti di piazza Garibaldi; presenti Autorità politiche, civili, militari e religiose; al termine, la banda della Brigata "Pinerolo" si esibirà in concerto, eseguendo brani celebri di musica sinfonica ed operistica. Per completezza di infor-

mazione è anche necessario comunicare che la presenza della banda della Brigata "Pinerolo" in Acquaviva è stata resa possibile grazie all'intervento del comandante del Comando Militare Esercito "Puglia", che è il nostro concittadino generale di brigata, gen. Carminantonio Del Sorbo, che ha preso vivamente a cuore l'iniziativa e ne ha permesso la realizzazione. Per tale efficace interessamento, il Comitato San Crispino, a nome dell'intera nostra Città, esprime al gen. Del Sorbo il più cordiale ringraziamento.

*Michele Cirielli*

# SERVIZIO TAXI SOCIALE



- ★ Servizio trasporto da casa tua al Nuovo Ospedale "Miulli" e viceversa
- ★ Servizio trasporto da e per Aeroporto
- ★ Servizio trasporto da casa tua per qualsiasi destinazione



**chiama il n. 347.2780648**

## Riforma in vista per il canone Rai? \*ALTROCONSUMO, n.219, Ottobre 2008, pp. 56-57

Si torna a parlare di riforma per il canone Rai. Secondo le prime notizie in futuro potrebbero essere tenuti a pagarlo direttamente tutti i cittadini titolari di un contratto di utenza elettrica; il pagamento sarebbe gestito da Enel e dalle altre società fornitrici di energia elettrica e sarebbe a carico del singolo utente dimostrare eventualmente di non possedere un televisore. Ricordiamo inoltre che l'abbonamento si applica già anche in caso di possesso di un computer o di un cellulare con tv. Un regio decreto del 1938 infatti impone il pagamento del canone a "chiunque detenga uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni". L'Agenzia delle entrate non offre lumi sulla questione, ma in una recente risoluzione in sostanza si limita a rinviare a un futuro chiarimen-

to da parte del ministero delle Comunicazioni. Noi siamo contrari a una riforma che vada in questa direzione. Quello che serve secondo noi è l'abolizione del canone, che dovrebbe essere sostituito da parte dell'Iva versata al momento dell'acquisto di un televisore, di un computer o di un cellulare con tv. In questo modo si finanzierebbe il servizio pubblico senza coinvolgere che non ne usufruisce. Secondo alcune indiscrezioni, il progetto di riforma comporterebbe anche una sorta di condono: chi dal 1999 possiede uno di questi apparecchi e non ha pagato il canone dovrebbe versare 20 euro per ogni anno non pagato per mettersi a posto. A nostro avviso la norma è di fatto inapplicabile per chi possiede un televisore (difficile risalire all'anno di acquisto dell'apparecchio) e assurda

per chi ha pc o cellulari con tv. La situazione è dunque quanto mai nebulosa, anche per questo pensiamo che la soluzione migliore sia una sanatoria nel primo caso e una moratoria nel secondo. Restano poi aperte molte altre nostre rivendicazioni. Tra queste l'archivio Rai libero e gratuito su internet: rappresenterebbe un notevole passo avanti dal punto di vista culturale per il nostro Paese. Vorremmo anche che la Rai desse finalmente attuazione al Contratto di Servizio, rendendo disponibili sui suoi portali tutti i programmi trasmessi da radio e televisione "non appena terminata la trasmissione", offrendo all'utenza la "possibilità di scaricare, modificare e ridistribuire via internet i contenuti radiotelevisivi prodotti dalla Rai mediante proventi dei canoni di abbonamento".

## La scuola: un illustre giurista scriveva nel 1950...

*Caro Direttore, credo che interesserà molto ai tuoi lettori prendere visione di questo articolo che l'illustre giurista Piero Calamandrei ha scritto oltre 50 anni fa e che mi sembra di una attualità strepitosa e, purtroppo, drammatica!*

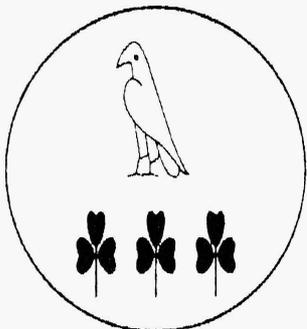
« Facciamo l'ipotesi, così astrattamente, che ci sia un partito al potere, un partito dominante, il quale però formalmente vuole rispettare la Costituzione, non la vuole violare in sostanza. Non vuole fare la marcia su Roma e trasformare l'aula in un alloggio per manipoli; ma vuole istituire, senza parere, una larvata dittatura.

Allora, che cosa fare per impadronirsi delle scuole e per trasformare le scuole di stato in scuole di partito? Si accorge che le scuole di stato hanno il difetto di essere imparziali. C'è una certa resistenza; in quelle scuole c'è sempre, perfino sotto il fascismo c'è stata. Allora, il partito dominante segue un'altra strada (è tutta un'ipotesi teorica, intendiamoci). Comin-

cia a trascurare le scuole pubbliche, a screditarle, ad impoverirle. Lascia che si anemizzino e comincia a favorire le scuole private. Non tutte le scuole private. Le scuole del suo partito, di quel partito. Ed allora tutte le cure cominciano ad andare a queste scuole private. Cure di denaro e di privilegi. Si comincia perfino a consigliare i ragazzi ad andare a queste scuole, perché in fondo sono migliori si dice di quelle di stato. E magari si danno dei premi a quei cittadini che saranno disposti a mandare i loro figlioli invece che alle scuole pubbliche alle scuole private. A "quelle" scuole private. Così la scuola privata diventa una scuola privilegiata. Il partito dominante, non potendo apertamente trasfor-

mare le scuole di stato in scuole di partito, manda in malora le scuole di stato per dare la prevalenza alle sue scuole private. Attenzione, questa è la ricetta. Bisogna tenere d'occhio i cuochi di questa bassa cucina. L'operazione si fa in tre modi, ve l'ho già detto: rovinare le scuole di stato. Lasciare che vadano in malora. Impoverire i loro bilanci. Ignorare i loro bisogni. Attenuare la sorveglianza e il controllo sulle scuole private. Non controllarne la serietà. Lasciare che vi insegnino insegnanti che non hanno i titoli minimi per insegnare. Lasciare che gli esami siano burlette. Dare alle scuole private denaro pubblico. Questo è il punto: Dare alle scuole private denaro pubblico!"

*(in Scuola Democratica, 20 marzo 1950)*



# CODACONS

Associazione a tutela e difesa dei consumatori

**martedì**  
dalle ore 18 alle ore 19  
**Piazza Kolbe, 7**  
**Acquaviva delle Fonti**

Segui le interviste di  
TeleMajg anche sul sito  
[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)  
ed invia le tue opinioni  
all'indirizzo  
[info@telemajg.com](mailto:info@telemajg.com)

## CINEMA IN 3D SARA' RIVOLUZIONE

Negli anni '80, quando il cinema 3D fece la sua prima comparsa ebbe vita breve: gli occhialini di plastica multicolori, essenziali per godere dell'effetto tridimensionale, erano alquanto scomodi ed i film dotati di tale tecnologia non erano certo dei capolavori; il più celebre "Lo Squalo 3" si rivelò un fiasco. Negli anni successivi, c'è stato il grande ritorno del cinema in 3D e, stavolta, giurano gli esperti, sarà vera rivoluzione. Registi acclamati sono già al lavoro: James Cameron, a 12 anni di distanza da "Titanic", tornerà alla regia proprio nel 2009 con il supertecnologico "Avatar"; suo primo film sviluppato con tecnologia tridimensionale. Il rilancio del 3D passerà per due novità sostanziali rispetto alla tecnica utilizzata negli anni

precedenti: la garanzia di offrire esperienze sensazionali, e successivamente Dvd e Blu Ray, con contenuti mai visti prima. Gli spettatori potranno sentirsi parte di un film, grazie a sofisticatissimi occhiali polarizzati, lisci e neri, non più di cartone, molto simili ai Rayban.

Che non sarà un buco nell'acqua lo si deduce dal fatto che i signori di Hollywood si sono buttati a testa bassa nell'affare, investendo decine di milioni di dollari. Investimenti importanti che vedranno all'opera i migliori registi su piazza (Cameron, Spielberg, Jackson, Zemeckis) e molte Major che hanno fatto la loro fortuna grazie al digitale (Dreamworks, Pixar, Universal). Prossimamente sbarcheranno sui nostri

schermi importanti pellicole in 3D: *Monsters vs Aliens* (Universal), *L'era glaciale 3* (Fox), *Viaggio al centro della terra* (01), *Toy Story 3* (Pixar). L'unico problema, al momento, sembra essere nell'adeguamento degli schermi delle sale cinematografiche ma, come fa notare un esperto come Olly Richards direttore dell'Empire film magazine, "se si muovono registi come Cameron, Spielberg e Jackson, che sono probabilmente i tre più grandi al mondo, altri seguiranno l'esempio ed i film in 3D potrebbero diventare lo standard del prossimo decennio". Sarà questa la mossa decisiva per rilanciare il cinema?

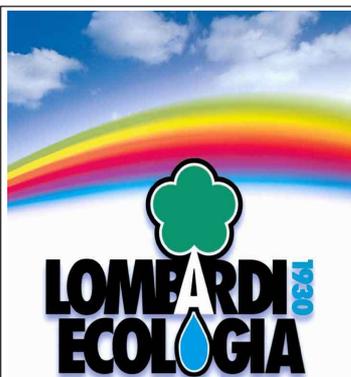
Claudio Maiulli

## ASSOCIAZIONE CULTURALE GIOVANNI COLAFEMMINA sabato 25 ottobre inizia la 3<sup>a</sup> stagione concertistica

L'associazione culturale – centro studi musicali "Giovanni Colafemmina" di Acquaviva ha programmato la 3<sup>a</sup> stagione concertistica 2008/09 che partirà il prossimo sabato 25 ottobre con un recital pianistico che si terrà presso l'oratorio san Domenico Savio della parrocchia San Domenico. Gli altri appuntamenti si svolgeranno nelle chiese: Cattedrale, Santa Chiara e San Francesco. Il presidente, Angelo Colafemmina, ha divulgato una nota con cui mette in evidenza il notevole spessore culturale della prossima stagione concertistica: "Dopo le prime due stagioni concertistiche, che hanno riscosso tanto successo di pubblico e di critica, possiamo affermare con orgoglio che la nostra Città ha riconquistato quell'antico prestigio di luogo di culto e di riferimento per l'ascolto della grande musica. Già nella scorsa edizione abbiamo avuto il grande onore

di ospitare orchestre, gruppi musicali e solisti di fama internazionale, dando nel contempo a ben 28 giovani talenti l'opportunità di esibirsi davanti ad un pubblico qualificato come quello che ormai ci segue costantemente. Infatti, è proprio lo spazio riservato ai giovani, lo scopo prioritario della nostra associazione che va comunque perseguito con l'affiancamento di professionisti di rango per formare il loro punto di riferimento. Ed è con questa prospettiva che è stato predisposto il calendario della terza stagione concertistica che sarà inaugurata, il prossimo 25 ottobre, con un recital del famoso pianista Aldo Ciccolini, definito ormai una leggenda musicale vivente. Data l'importanza dell'evento, e l'aspetto sociale della nostra associazione, la direzione ha deciso di offrire il ricavato della serata, in beneficenza per i bambini del Rwanda, che stanno tanto a cuore a

molte famiglie di Acquaviva a giudicare dalle numerose adozioni a distanza che sono state sottoscritte. La stagione proseguirà con altri 11 concerti in cui si alterneranno orchestre, gruppi musicali nazionali ed internazionali, come le orchestre sinfoniche di Bacua e la banda musicale del comando scuola aeronautica militare 3<sup>a</sup> regione aerea, e ben 5 appuntamenti durante i quali avremo modo di apprezzare le performances di oltre 20 giovani promesse del mondo musicale. Per sostenere i notevoli oneri organizzativi ed economici che tali eventi comportano, abbiamo dovuto introdurre il criterio dell'abbonamento il cui costo rappresenta un contributo simbolico. Il numero degli abbonamenti non riuscirà, comunque, a coprire l'intero budget previsto, per cui si confida molto nei contributi degli Enti pubblici patrocinanti e dei soci sostenitori".



### RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI

Chiamare il N. Verde 800 600 345  
Acquaviva (Ba) - S.P. per Gioia



Cooperativa Sociale  
concessionaria servizi cimiteriali  
comune di Acquaviva delle Fonti  
pulizia cappelle e lapidi  
manutenzione cappelle  
tel. 347 2780648

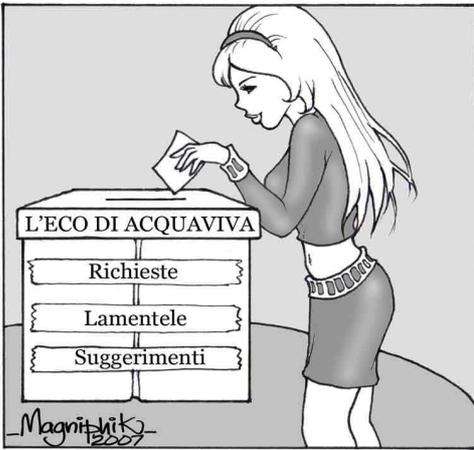
## LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti  
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)



### Finalmente era ora! Ma...

Egregio Direttore del giornale L'Eco di ...

attraverso questo sfogo vorrei poter raccontare a tutti gli acquavivesi l'episodio piacevole (e per certi versi spiacevole) a cui ho recentemente avuto modo di assistere e che riguarda ancora una volta gli agenti della Polizia Municipale di Acquaviva. Finalmente dopo tanti sfoghi contro i vigili urbani del nostro paese, di cui si lamenta soprattutto l'assenza nel momento del bisogno, accade qualcosa di estremamente positivo e probabilmente ciò accade come una conseguenza diretta delle tante lamentele che i cittadini acquavivesi hanno rivolto a queste forze dell'ordine attraverso questo spazio dedicato ai lettori. L'episodio in questione si è verificato lo scorso sabato 11 ottobre 2008 alle ore 13:00 circa precisamente all'angolo tra via Roma e la via delle Poste, per intenderci di fronte alla Scuola elementare De Amicis. Protagonisti due vigili urbani alle prese con il conducente di un motorino reo di aver proseguito la sua passeggiata senza casco e contro senso. Finalmente e sottolineo finalmente nel nostro paese chi non rispetta le regole della strada viene fermato e sanzionato da chi rappresenta la legge. Dov'è allora il lato spiacevole di questo episodio? Il lato spiacevole risiede nel "modo di fare" di uno dei due agenti della Polizia Municipale, il quale con un atteggiamento che poco si addice ad una forza dell'ordine, ha rischiato di passare dalla parte della ragione a quella del torto, rivolgendosi all'infrattore – ripeto, giustamente fermato e sanzionato – gesticolando animatamente ed usando un linguaggio colorito e dialettale, assolutamente non appropriato alla situazione a maggior ragione se si pensa all'orario di punta e al luogo in cui l'episodio è avvenuto, di fronte ad una scuola elementare e davanti agli occhi di numerosi genitori ma soprattutto bambini ai quali ogni giorno si cerca di spiegare il concetto di legalità e rispetto della legge. Una cosa è far rispettare le regole e la legge sanzionando e correggendo il comportamento errato di un cittadino, ma ben altra cosa è ricorrere ad un vero e proprio abuso di potere, cullandosi della divisa indossata e del ruolo istituzionale rappresentato, passando così dalla parte del torto.

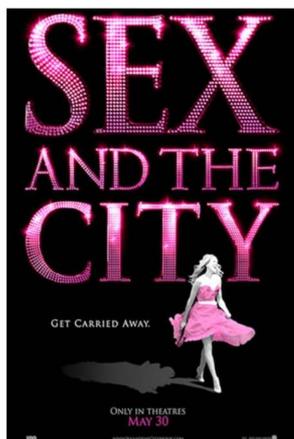
### Maleducati, cafoni e poco intelligenti



Caro direttore, Le chiedo di pubblicare questa mia lettera anche se in altre occasioni nella pagina dello sfogo sono stati inseriti articoli dello stesso genere. Purtroppo se ne parla tanto ma il fenomeno non diminuisce. Sto parlando dell'immondizia che alcuni abbandonano per le strade della periferia di Acquaviva non preoccupandosi dei danni che fanno. Queste, magari, sono le stesse persone



che si lamentano per le tasse alte e per i servizi che non funzionano e poi costringono le casse comunali a spendere soldi "inutili" per ripulire i loro danni! Evidentemente si tratta di persone che non hanno ricevuto la giusta educazione...ma diciamola tutta, sono veramente maleducati, cafoni e sicuramente poco intelligenti. Le foto allegate riguardano via Sante Petrone, a pochi metri dalla circonvallazione e dal passaggio a livello di via Bonaventura Veracroce. Quindi una strada non di campagna ma a poca distanza dalle abitazioni! Senz'altro non posso prendermela con le Autorità ma almeno chiedere che si pattugliano anche queste zone per scoprire i responsabili e poi tra i rifiuti c'è anche del materiale sanitario che sarà stato smontato da qualche idraulico. Ma ogni tanto le Autorità controllano i documenti di smaltimento di questi artigiani per verificare se smaltiscono i materiali in centri autorizzati?



**SEX AND THE CITY**

Regia di Michael Patrick King  
 Con Sarah Jessica Parker,  
 Kim Cattrall  
 Commedia - 01 Distribution



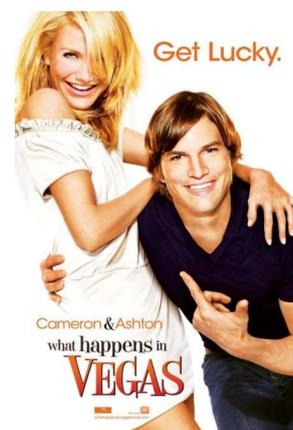
**UN AMORE DI TESTIMONE**

Regia di Paul Weiland  
 Con Patrick Dempsey,  
 Michelle Monaghan  
 Commedia - Sony Pictures



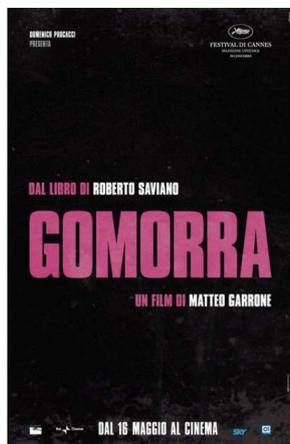
**3CIENTO**

Regia di Jason Frieberg, Aaron Seltzer  
 Con Sean Maguire,  
 Carmen Electra  
 Comico - Parodia - Fox



**NOTTE BRAVA A LAS VEGAS**

Regia di Tom Vaghan  
 Con Cameron Diaz,  
 Ashton Kutcher  
 Commedia - Fox



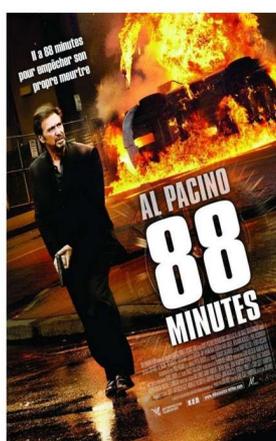
**GOMORRA**

Regia di Matteo Garrone



**IL DIVO**

Regia di Paolo Sorrentino  
 Con Toni Servillo, Anna Bonaiuto,  
 Flavio Bucci  
 Drammatico - Medusa



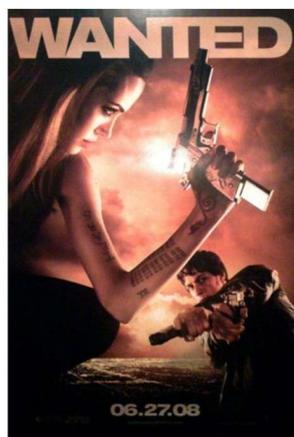
**88 MINUTI**

Regia di Jon Avnet  
 Con Al Pacino, Alicia Witt  
 Thriller - 01 Distribution



**THE HITCHER**

Regia di Dave Meyers  
 Con Sean Bean, Sophia Bush  
 Thriller - Medusa



**WANTED**

Regia di Timur Bekmambetov  
 Con James McAvoy, Angelina Jolie,  
 Morgan Freeman,  
 Azione/Fantastico - Universal



**IRON MAN**

Regia di Jon Favreau  
 Con Robert Downey jr,  
 Gwyneth Paltrow  
 Fantastico - Paramount



**L'INCREDIBILE HULK**

Regia di Louis Leterrier  
 Con Edward Norton, Liv Tyler,  
 Tim Roth  
 Fantastico - Universal



**BOOGEYMAN**

Regia di Jeff Betancourt  
 Con Danielle Savre,  
 Matthew Cohen  
 Horror - Eagle Pictures